

Commissione Innovazione Tecnologica – Ordine degli Ingegneri di Modena

VERBALE RIUNIONE

Giovedì 16 Luglio 2014

Luogo riunione: Sede Antilia srl – via Vellani Marchi 20, Modena.

Inizio riunione: ore 18,00

Presenti:

- Blumetti Francesco
- Deiana Fabio
- Fattori Michele
- Galizia Giulio
- Gianelli Alberto
- Lasagni Feliciano
- Loiacono Vincenzo
- Melli Rudy
- Ronco Johanna
- Saetti Franco

Argomenti discussi all'ordine del giorno:

1. Discussione del documento "Policy paper 1" del 3 giugno u.s. (F. Lasagni, F. Saetti)

Feliciano Lasagni e Franco Saetti espongono il policy paper da loro redatto e anticipato alla mailing-list della commissione [Non si riporta in questa minuta il contenuto, ma si rimanda al documento stesso ndr]. Dalla discussione successiva emerge il contrasto tra la capacità della commissione basata sulla volontà e l'impegno del singolo e la necessità di tradurre le linee guida contenute nel Policy paper in un sistema che consenta anche la semplice raccolta dei dati in modo automatico. Risulta evidente che muoversi su base individuale (addirittura ristrettamente ai membri della presente commissione) contrasta anche con la necessità di istituzionalizzare l'innovazione come caratteristica dell'Ordine degli Ingegneri. Inoltre un sistema basato sull'impegno individuale a un livello più alto della nostra Commissione senza avere una rete sistematica dietro creerebbe delle forti aspettative dell'utenza, disattese dalle limitate capacità di rispondere. **La commissione decide che entro il 31 agosto ciascuno dei membri della commissione fornirà una proposta per realizzare fattivamente il contenuto del policy paper.**

2. Status contatti con Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" (M. Fattori)

Michele Fattori e Johanna Ronco, assieme a Giulia Catellani dell'ufficio Ilo dell'Università di Modena e Reggio Emilia, hanno preparato un documento con delle proposte per l'impostazione dei contatti tra il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e l'Ordine degli Ingegneri, con particolare riferimento alla formazione professionale ed al trasferimento tecnologico, ma non c'è ancora un riscontro ufficiale da parte dell'Ordine. Michele condividerà il contenuto del documento nella mailing-list della commissione [*condiviso da Michele in data 18.07.2014 ndr*].

3. Questionario CNI su Fondi di ricerca e innovazione europea e nazionali (J. Ronco)

Il questionario è diviso in 4 parti. La prima anagrafica, la seconda riguarda le conoscenze riguardo ai finanziamenti, la terza riguarda i servizi utili per la partecipazione ai bandi europei, la quarta riguarda gli ordini professionali. Soprattutto la seconda e la terza parte richiedono diverse conoscenze dei finanziamenti e dei bandi che non tutti gli iscritti posseggono. Johanna Ronco illustra alcuni grafici relativi alle call del progetto Horizon 2020 di cui ha avuto esperienza nella propria attività professionale, mettendo in evidenza come la partecipazione alle call da parte di candidati italiani siano in numero molto maggiore rispetto a quella degli altri paesi, ma l'assegnazione delle risorse non corrisponde. A parità di candidature la Germania riceve molti più finanziamenti. Probabilmente c'è proprio un approccio culturale sbagliato da parte dei nostri connazionali. Auspicabile sarebbe un corso per sensibilizzare gli iscritti del nostro Ordine, in quanto nell'esercizio della professione molti si trovano coinvolti con diverse funzioni (consulente, dipendente, titolare di impresa...) in attività relative ai finanziamenti e ai bandi. Johanna sta cercando di organizzare un corso allo scopo e prevede di riuscire a realizzarlo nel 2015.

4. Status organizzazione corso introduttivo sui brevetti (A. Gianelli, M. Fattori)

M. Fattori e A. Gianelli si sono attivati per organizzare un corso introduttivo sui brevetti. La data possibile per il corso dovrebbe essere il 31 ottobre per una durata di 3 ore. E' in preparazione la documentazione volta all'ottenimento dei CFP. Il corso sarà gratuito a parte il costo della sala. Non avendo idea di quale sia il numero di colleghi interessato al corso e quindi la capienza della sala da destinare allo scopo, i presenti concordano che una buona soluzione sia la richiesta di pre-adesione ai colleghi interessati.

5. Report seminari/convegni (e.g. Valorizzazione Asset Intellettuiali a Reggio Emilia, AICIPI-NETVAL a Milano, eccetera) (M. Fattori)

Michele Fattori aggiorna la commissione circa due convegni. Il primo relativo alla valorizzazione degli asset intangibili come leva per l'accesso al credito. Il seminario era diviso su tre distretti: Ravenna per il settore nautico, Bologna per il packaging e Reggio E. per il biomedicale. E' stato fatto un interessante tentativo di creare uno strumento di

autovalutazione del patrimonio tecnologico di impresa per il posizionamento strategico sui mercati internazionali. Sono in corso contatti con la commissione ingegneria sanitaria dell'Ordine per cercare di realizzare un evento analogo, anche sul territorio modenese, in collaborazione con l'Università di Bologna, rivolto al settore biomedicale. Un analogo tentativo potrà anche essere svolto per quanto riguarda il settore del packaging.

Il secondo incontro organizzato da AICIPI e Netval, si è svolto presso il politecnico di Milano e aveva come scopo la condivisione di obiettivi, esperienze e soluzioni al fine di creare una maggiore collaborazione tra Università e Industria nel campo del trasferimento tecnologico.

6. Varie ed eventuali

La commissione ha discusso, spontaneamente, l'obbligo di formazione continua. A parte le diverse posizioni dei singoli iscritti su tale obbligo e pur comprendendo che il sistema dei crediti sia in fase di avvio appare chiaro che:

- a) molti aspetti, tra cui le modalità con cui vengono accreditati i CFP, appaiono piuttosto nebulosi.
- b) A molti dei presenti risulta che 15 CFP possano provenire da un'autocertificazione della propria attività professionale, ma molti conoscono questa informazione tramite passaparola e in diversa versione.
- c) Il link del CNI per il controllo dei propri crediti non risulta attivo.
- d) la natura dei corsi presentati agli Ingegneri iscritti dall'Ordine degli Ingegneri di Modena non soddisfa la maggioranza degli iscritti, ma risulta mirata e orientata per il settore civile\edile. Questo potrebbe portare a situazioni in cui la partecipazione a corsi o seminari non corrisponde a un reale interesse verso l'argomento proposto, ma piuttosto verso i CFP conseguenti.
- e) Inoltre non è chiaro come un ingegnere che voglia seguire un corso a pagamento non previsto dall'Ordine o dagli Ordini di altre province, ma di interesse per la propria attività lavorativa possa vedersi riconosciuto il corso ai fini del sistema crediti formativi.

Questa commissione ritiene opportuno approfondire l'argomento in quanto anche altri colleghi iscritti all'Ordine avranno i medesimi dubbi in materia.

Fine riunione: ore 20 circa